REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 36 DEL 11 novembre 2015

OGGETTO: Programma 2012 del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM). Progetto *"Sperimentazione e validazione di un protocollo di sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex esposti ad amianto, ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 81/08"* - CUP H78G12000270001 – Rendicontazione conclusiva e disposizioni conseguenti.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con presente atto, in esito alla conclusione del progetto *"Sperimentazione e validazione di un protocollo di sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex esposti ad amianto, ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 81/08"* si prende atto della rendicontazione conclusiva predisposta dall'Azienda ULSS 20 di Verona e, con riferimento ai finanziamenti erogati dal Ministero della Salute ed agli atti di impegno assunti, si provvede a ridurre quanto accertato in entrata, a dichiarare il credito a favore della Regione della differenza tra quanto liquidato all'Azienda ULSS 20 e quanto effettivamente speso, a dichiarare l'economia dell'impegno 3478/2014 e a disporre l'accertamento in entrata sul capitolo 101787 dei finanziamenti corrisposti dal Ministero della Salute e non utilizzati, per la restituzione.
Elenco dei documenti principali dell'istruttoria:

- DGR n. 1749 del 14.08.2012
- DGR n. 2316 del 20/11/2012 di istituzione dei nuovi capitoli di entrata n. 100637 e di spesa n. 101806
- Accordo sottoscritto tra Ministero della Salute e Regione Veneto n. 29547 del 09/10/2012
- DGR n. 1339 del 05/07/2013
- DDR n. 14 del 26.05.2014 di impegno di spesa
- DDR n. 48 del 05/11/2014 di impegno di spesa

IL DIRETTORE
SEZIONE PREVENZIONE E SANITA' PUBBLICA

PREMESSO che:

- con DGR n. 1749 del 14/08/2012 la Regione del Veneto ha aderito – in qualità di capofila - al progetto interregionale *"Sperimentazione e validazione di un protocollo di sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex esposti ed esposti ad amianto, ai sensi dell'art. 258 D.Lgs. 81/08"* finanziato dal Ministero della Salute nell'ambito del programma di attività del CCM per l'anno 2012 all'interno dell'area *"Sostegno alle Regioni per l'implementazione del Piano Nazionale della Prevenzione e di Guadagnare Salute"* incaricando il Dirigente Regionale della Direzione Prevenzione (ora Sezione Prevenzione e Sanità Pubblica) di sottoscrivere l'Accordo di Collaborazione con il Ministero della Salute;
- l'Accordo è stato sottoscritto dalle parti e trasmesso dal Ministero della Salute con nota prot. 21407 del 09/10/2012 con efficacia dal 29/10/2012 e scadenza al 24/10/2014; al progetto è stato attribuito il Codice Unico di Progetto (CUP) H78G12000270001;
- detto accordo è stato successivamente prorogato di 6 mesi ai sensi dell'art. 2 comma 4 dello stesso, giusto quanto previsto dall'Atto aggiuntivo firmato in data 23/07/2014, con scadenza 30.04.2015;
- con DGR. n. 2316 del 20/11/2012 è stata approvata la variazione al bilancio 2012, che ha istituito i nuovi capitoli di entrata n. 100637 e di spesa n. 101806 con competenza per € 350.000,00 (trecentocinquantamila/00), pari al finanziamento previsto;
- con atto n. 1779/2012 è stato accertato in entrata nel capitolo 100637 l'importo di € 350.000,00;
- con delibera n. 1139 del 05/07/2013 la Giunta Regionale ha incaricato il dott. Luciano Marchiori, Direttore SPISAL dell'Azienda ULSS n. 20 di Verona, della responsabilità scientifica del progetto;

- la stessa DGR, dando atto che per l'esecuzione del progetto il Ministero avrebbe assegnato alla Regione del Veneto un finanziamento complessivo pari a € 350.000,00 (trecentocinquantamila/00) da corrispondere in tre tranche ai sensi dell'articolo 7, primo comma dell'Accordo, ha demandato a successivi atti della scrivente l'impegno del suddetto importo a favore dell'AULSS n. 20 (codice SIOPE 1 05 03 1538), con modalità subordinate al versamento delle quote da parte del Ministero e all'accertamento del relativo introito da parte della Regione del Veneto.

DATO ATTO che:

- l'importo di € 140.000,00 (centoquarantamila/00), pari al 40% del finanziamento, spettante alla Regione del Veneto quale prima quota del finanziamento destinato per lo sviluppo del progetto è stato accertato al capitolo di entrata n. 100637 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 (reversale n. 838);
- il suddetto importo è stato impegnato e liquidato (atto n. 1103/2014) a favore dell'Azienda ULSS n. 20 di Verona con il decreto n. 14 del 26/05/2014 della scrivente a carico del correlato capitolo di uscita 101806;
- l'importo di € 105.000,00 (centocinquemila/00), pari al 30% del finanziamento, spettante alla Regione del Veneto quale seconda quota del finanziamento destinato per lo sviluppo del progetto è stato accertato al capitolo di entrata n. 100637 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 (reversale n. 3782);
- con il decreto n. 48 della scrivente in data 05/11/2014 si è provveduto ad impegnare e liquidare (atto n. 3478/2014) a favore dell'Azienda ULSS 20 l'importo di € 105.000,00, già accertato in entrata, a carico del correlato capitolo di uscita 101806;
- l'Azienda ULSS 20, a conclusione delle attività di progetto, unitamente alla relazione tecnica conclusiva ha presentato alla scrivente la rendicontazione di consuntivo delle spese sostenute in data 22/06/2015; tale documentazione è stata inoltrata al Ministero della Salute per la verifica prevista ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo;
- poiché l'importo complessivo delle spese oggetto di rendiconto finanziario è risultato inferiore alla prima quota di finanziamento già corrisposta all'Azienda ULSS n. 20 con la DDR n. 14 del 26/05/2014, l'atto di liquidazione della seconda quota (n. 3478/2014) è stato successivamente oggetto di annullamento, non dovendosi provvedere ad ulteriori trasferimenti a favore dell'Azienda ULSS 20 per insussistenza del debito;
- a seguito della richiesta di integrazione della documentazione fornita dal Ministero della Salute, L'Azienda ULSS 20 ha presentato con nota prot. 87513 in data 28/10/2015 la rendicontazione finanziaria conclusiva del progetto per l'inoltro al Ministero della Salute certificando una spesa documentata per l'importo di complessivi € 124.641,04;
- tale documentazione, a seguito di verifica di congruità e regolarità contabile - per la parte di competenza - è stata trasmessa al Ministero della Salute.

RICHIAMATO il documento di integrazione della rendicontazione conclusiva predisposto dal Responsabile del Progetto individuato dalla Regione Veneto: dr Luciano Marchiori e trasmesso alla scrivente Sezione con nota del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 20 di Verona con nota prot. 87513 in data 28/10/2015, che evidenzia oneri connessi alle attività progettuali per complessivi € 124.641,04.

RILEVATO che, rispetto all'importo della prima quota di finanziamento accertato in entrata pari a € 140.000,00 (centoquarantamila/00) - già liquidato a favore dell'Azienda ULSS 20 con il decreto n. 14/2014 al n. 1103/2014 - e la spesa oggetto del rendiconto conclusivo del progetto in parola pari a € 124.641,04 (centoventiquattromilaseicentoquarantuno/04) si viene a determinare un credito a favore della Regione pari a € 15.358,96= differenza per la quale sarà necessario provvedere alla restituzione al Ministero della Salute.

DATO ATTO che l'importo così determinato per differenza, sarà oggetto di restituzione da parte dell'Azienda ULSS 20 a favore della Regione Veneto entro il 31.03.2016 e che, trattandosi di fondi vincolati, con successivo provvedimento verrà accertato in entrata sul capitolo 100630 *"Introiti derivanti da rimborsi, restituzioni, recuperi di somme varie afferenti la gestione sanitaria"* ed iscritto sui fondi del capitolo di uscita 101787 *"Restituzioni a titolo di rimborsi e recuperi di somme varie afferenti la gestione sanitaria"* del bilancio di competenza.

PRESO ATTO che la richiamata insussistenza di ulteriori crediti nei confronti dell'Azienda ULSS 20 determina un'economia di € 105.000,00 sull'impegno impegno assunto con la registrazione n. 3478/2014.

RILEVATA la necessità di:

- ridurre l'accertamento sul capitolo di entrata n. 100637 registrato al n. 1779/2012 da € 350.000,00 ad € 245.000,00;
- provvedere alla restituzione al Ministero della Salute anche della seconda quota di finanziamento non speso, pari a € 105.000,00=;
- chiedere l'iscrizione dell'importo di € 105.000,00 sui fondi del capitolo di uscita 101787 *"Restituzioni a titolo di rimborsi e recuperi di somme varie afferenti la gestione sanitaria"* del bilancio di competenza, che sarà oggetto di restituzione al Ministero della Salute, unitamente all'importo di € 15.358,96= innanzi descritto, per complessivi € 120.358,96.

VISTA la L.R. n. 39/2001.

VISTA la L.R. n. 7/2015 di approvazione della legge di bilancio 2015 e pluriennale 2015 - 2017 e richiamata la DGR n. 829 del 29 giugno 2015 *"Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2015 - 2017"*.

VISTA la DGR n. 1102 del 12 giugno 2012 e successive modifiche, che approva le Linee Guida regionali attuative del Decreto Legislativo n. 118/2001 per la gestione sanitaria accentrata (GSA).

VISTA la DGR n. 480 del 7 aprile 2015 *"Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 20 – Definizione della perimetrazione dei capitoli di entrata e di uscita relative al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2015"*.

DECRETA

1. di prendere atto del documento di rendicontazione conclusiva predisposto dal Responsabile del Progetto individuato dalla Regione Veneto: dr Luciano Marchiori e trasmesso alla scrivente Sezione con nota del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 20 di Verona con nota prot. 87513 in data 28/10/2015, che evidenzia oneri connessi alle attività del progetto *"Sperimentazione e validazione di un protocollo di sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex esposti ad amianto, ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 81/08"* - CUP H78G12000270001 - per complessivi € 124.641,04;

2. di dare atto che la rendicontazione, a seguito di verifica di congruità e regolarità contabile per la parte di competenza della scrivente Sezione, è stata trasmessa al Ministero della Salute;

3. di dare atto che, con riferimento al finanziamento del progetto di cui al precedente punto, l'importo oggetto della richiamata rendicontazione conclusiva è esaustivo delle obbligazioni nei confronti dell'Azienda ULSS 20;

4. di dare atto che rispetto all'importo della prima quota di finanziamento accertato in entrata pari a € 140.000,00 (centoquarantamila/00) - già liquidato a favore dell'Azienda ULSS 20 in esecuzione del decreto n. 14/2014 della scrivente - e la spesa oggetto del rendiconto conclusivo del progetto in parola pari a € 124.641,04 (centoventiquattromilaseicentoquarantuno/04) si viene a determinare una differenza a credito per la Regione pari ad € 15.358,96= (quindicimila trecentocinquantotto/96), che sarà oggetto di restituzione da parte dell'Azienda ULSS n. 20 a favore della Regione entro il 31.03.2016;

5. di dare atto che, trattandosi di fondi vincolati, l'importo di cui al precedente punto con successivo provvedimento verrà accertato in entrata sul capitolo 100630 *"Introiti derivanti da rimborsi, restituzioni, recuperi di somme varie afferenti la gestione sanitaria"* ed iscritto sui fondi del capitolo di uscita 101787 *"Restituzioni a titolo di rimborsi e recuperi di somme varie afferenti la gestione sanitaria"* del bilancio di competenza;

6. di dichiarare l'insussistenza di ulteriori crediti nei confronti dell'Azienda ULSS 2 e la conseguente economia di € 105.000,00 sull'impegno impegno assunto con la registrazione n. 3478/2014, per la quale si chiede l'iscrizione sui fondi del capitolo di uscita 101787 *"Restituzioni a titolo di rimborsi e recuperi di*

somme varie afferenti la gestione sanitaria" del bilancio di competenza; tale importo sarà successivamente oggetto di restituzione al Ministero della Salute, unitamente all'importo di € 15.358,96= innanzi descritto, per complessivi € 120.358,96;

7. di disporre la riduzione dell'accertamento sul capitolo di entrata n. 100637 registrato al n. 1779/2012 da € 350.000,00 ad € 245.000,00;

8. di trasmettere il presente decreto per il visto di monitoraggio al Responsabile GSA per la successiva trasmissione alla Direzione Regionale Ragioneria e Tributi per quanto di competenza;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del decreto legislativo 33/2013;

10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

F.to Dr.ssa Giovanna Frison